



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**BAIC82700Q**

**A.ANGIULLI -DE BELLIS**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico degli studenti si posiziona nella fascia medio-alta con punte di livello alto e medio-basso; è presente anche la fascia di livello basso, non numerosa.</p>	<p>Media percentuale di famiglie separate nel territorio di Castellana Grotte più alta del dato ISTAT 2018 relativo alla regione Puglia e al territorio Nazionale. - Percentuale di famiglie economicamente svantaggiate: + 0,4% (dati ISTAT) rispetto alla media della Puglia e dell'Italia nella scuola secondaria di I grado. - 2,1 % di alunni istituzionalizzati presso struttura territoriale di accoglienza. - Sono aumentati gli alunni con cittadinanza non italiana (rispetto a 3 anni fa)</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>-Collaborazioni con l'istituto Tecnico Industriale "Dell'Erba" con specializzazione in chimica. L'Istituto si inserisce in una rete di offerta di istruzione, punto di riferimento per i comuni limitrofi. Presenti sul territorio: - l'IPSSEOA, un Istituto professionale alberghiero di grande tradizione; -numerosi associazioni di musica e spettacolo; -associazioni sportive, con due squadre di pallavolo in campionato. - Migliore tasso di occupazione rispetto ai comuni del comprensorio (dati ISTAT 2018). - Migliore tasso di crescita economica rispetto al dato della Provincia di Bari (dati ISTAT 2018).</p>	<p>- Bassa presenza di presidi a supporto della famiglia. - Il contributo degli Enti Locali è limitato ai servizi essenziali.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>Dotazione ICT (LIM, postazione PC, sistemi e accessori audio/video). La qualità della infrastruttura, cablaggio e rete Wi-Fi, corrisponde agli standard minimi per soddisfare le esigenze degli alunni e docenti della scuola secondaria di I grado.</p>	<p>-Le dimensioni e la struttura delle aule del plesso di scuola Primaria rendono problematica l'installazione di LIM fisse. In alcune aule si ricorre a LIM su ruote. -Aule non disponibili per il tempo pieno e per i laboratori. Assenza di sala mensa perchè usata dai ragazzi della Scuola S. di II grado che condivide parte dell'edificio scolastico della scuola Primaria - La qualità della infrastruttura, cablaggio e rete Wi-Fi, non corrisponde agli standard minimi per soddisfare le esigenze degli alunni e docenti nella scuola Primaria - Condivisione di una palestra attrezzata tra i due ordini di scuola che obbliga alla</p>

	<p>compresenza di classi con molta differenza di età -          Limitate risorse economiche destinate alla messa in          sicurezza della struttura scolastica.</p>
--	--

## 1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>I dati percentuali di stabilità degli insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola risultano maggiori rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale. - Competenze linguistiche certificate nella scuola Primaria - Stabilità del Dirigente Scolastico - Percorsi formativi realizzati per l'utilizzo delle nuove metodologie: avanguardie educative, metodo analogico. - Disponibilità del corpo docente all'applicazione delle innovazioni metodologiche nella pratica didattica. -Risorse professionali che realizzano i progetti PON FSE. - Percorsi di disseminazione delle metodologie innovative.</p>	<p>Nonostante alcune iniziative dei docenti, permane una percentuale di personale scolastico che non ha ancora acquisito le certificazioni ICT (ECDL, EIPASS, ....)</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'a.s. 2017/18 per la Scuola Secondaria si riportano i seguenti dati: - classi prime : 111 ammessi su 112; 1 trasferimento. - classi seconde: 87 ammessi su 88, 1 non ammesso. -classi terze: 98 ammessi su 100, 2 non ammessi. Dall'analisi della distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguita agli Esami di Stato nell'a.s. 2017/'18 si evidenzia, rispetto alla media nazionale: - % alunni con votazione 6 più bassa; -% alunni con votazione 7 e 8 è più alta ; -% alunni con votazione 9 è uguale, -% alunni con votazione 10 e 10 e lode è più alta. La percentuale degli studenti trasferiti in entrata è maggiore della percentuale degli studenti trasferiti in uscita. Per la scuola Primaria: - anno scolastico 2017/2018 la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è ottimale Nessun alunno abbandona e/o si trasferisce se non per giustificati motivi.</p>	<p>Agli Esami di Stato, nell'a.s. 2017/2018, la distribuzione degli studenti è disomogenea per fascia di voto.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' complessivamente superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono complessivamente inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo) all'Esame di Stato e' complessivamente superiore ai riferimenti nazionali.</p>

### 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
I risultati della Scuola Secondaria di 1° grado nelle	Permane una variabilità dei risultati tra le varie

<p>prove di Italiano, Matematica, Lingua Inglese sono significativamente superiori alla media regionale, del Sud, nazionale. L'effetto scuola è pari alla media regionale (Italiano), leggermente superiore (Matematica) a conferma della positività delle scelte didattico-metodologiche poste in essere dalla scuola. I risultati delle classi seconde della scuola Primaria, in Italiano e Matematica, sono superiori alla media regionale, del sud e nazionale. L'effetto scuola, in Italiano, è pari alla media regionale, per le classi seconde.</p>	<p>classi ma più contenuta rispetto agli anni precedenti per quanto riguarda la scuola secondaria di 1° grado. Poco significativa la variabilità tra i risultati conseguiti dalla scuola Primaria e i risultati conseguiti dalla Scuola Secondaria di 1° grado. L'effetto scuola, in Matematica, per quanto riguarda le classi quinte, è quasi simile a quello della media regionale.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari o di poco superiore a quella media nazionale. La quota di studenti collocata nei livelli più bassi è leggermente inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>Il nostro Istituto lavora maggiormente sulle competenze : in madrelingua, in lingue straniere, matematiche e scientifiche, digitali, imparare ad imparare, sociali e civiche. I progetti inseriti nel PTOF per implementare tali competenze riguardano: teatro, legalità, lettura, cineforum, educazione stradale, Consiglio Comunale Ragazzi, Formazione sul bullismo e Cyberbullismo, Erasmus +, EduChange, Olimpiadi Debate, Olimpiadi di matematica, Arte, Danza e Sport, Progetti ambientali e progetti finanziati con Fondi Europei (PON). Le competenze digitali vengono migliorate attraverso la sperimentazione di nuovi linguaggi e nuove strutture. Nella scuola primaria viene attivato l'utilizzo delle più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione individuandone i contesti applicativi di studio. La</p>	<p>- Sono da migliorare le competenze sociali e civiche, carenti in alcuni alunni che vivono situazioni di disagio sociale e di mancata collaborazione con la scuola da parte delle famiglie. - Va implementata la capacità di valutare criticamente le informazioni disponibili in rete.</p>

maggior parte degli studenti sa utilizzare informazioni funzionali al compito. L'istituto ha adottato griglie di valutazione comuni applicate ai compiti di realtà e alle prove parallele, con una griglia di osservazione del comportamento.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli più che buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

## 2.4 - Risultati a distanza

#### Punti di forza

I risultati a distanza degli studenti, tra le classi seconde e quinte della scuola Primaria, sono complessivamente buoni. I risultati degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno della scuola secondaria sono complessivamente buoni.

#### Punti di debolezza

La scuola sta elaborando un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono complessivamente positivi: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI superiori a quelli medi nazionali.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Le attività di ampliamento dell'offerta formativa (attività di animazione teatrale, di promozione alla lettura, progetto continuità) creano un'offerta formativa ricca e attenta al territorio in cui vive la scuola. - Potenziamento del curricolo di lingua inglese anche attraverso attività progettuali (Erasmus, Educhange, Summer Camp ecc.) - Raggiungimento di obiettivi disciplinari, specificatamente della lingua italiana, connessi con l'attività teatrale e di promozione alla lettura, rivelati dagli esiti delle prove Invalsi. -Raggiungimento di obiettivi disciplinari della lingua italiana e della matematica attraverso: a) attività teatrale b) promozione alla lettura c) progetti PON - L' Istituto si caratterizza per la presenza di alcuni elementi nella progettazione dell'azione didattica, quali modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione e una programmazione per classi parallele. L'istituto si è dotata di una programmazione per dipartimenti disciplinari e una programmazione in continuità verticale. -Progettazione per competenze disciplinari -Valutazione per competenze finalizzata alla revisione della progettazione. - La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti - Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali rubriche di valutazione comuni per gli apprendimenti.</p>	<p>- Da migliorare la corrispondenza tra alcune competenze del curricolo di matematica e quelle di traguardo testate dal Sistema Nazionale di Valutazione. - Da consolidare l'attuazione della verifica finale della progettazione per competenze tra i diversi ordini di scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>



## 3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>-Aumento dei laboratori disciplinari nella scuola. - Gestione del tempo scuola come risorsa per l'apprendimento attraverso un'articolazione dell'orario adeguata alle esigenze di apprendimento degli alunni. - La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative (matematica analogica, flipped classroom, cooperative Learning, debate). -La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti con attività curricolari ed extracurricolari (progetto educazione alla legalità, cineforum, prevenzione del cyberbullismo etc.). -In caso di defezione al Regolamento scolastico (ingressi ritardati, comportamenti scorretti tra pari e nei confronti degli adulti) la scuola attiva interventi specifici efficaci quali: assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura degli spazi comuni realizzate in orario scolastico, attività per lo sviluppo del senso della legalità e della responsabilità.</p>	<p>- Nel plesso di scuola primaria mancano ancora alcuni laboratori. -Va migliorata la collaborazione e la condivisione tra docenti finalizzata all'attuazione di percorsi comuni.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Al fine di favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, la scuola progetta itinerari comuni che prevedono l'utilizzo di metodologie, attività e strategie specifiche. - La scuola formula Piani Educativi Individualizzati e Piano Didattici Personalizzati i quali vengono monitorati con regolarità. - La scuola è attenta a</p>	<p>- Ambienti idonei per favorire le attività di inclusione. - I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono: - da situazioni di disgregazione familiare -da un Istituto di accoglienza per minori presente sul territorio.</p>

<p>rilevare eventuali situazioni di bisogni educativi speciali, segnalandole alle famiglie e agli organi di competenza. - La scuola attiva corsi di formazione per docenti riguardanti l'inclusione degli studenti con disabilità e con DSA. - La scuola presenta gruppi di lavoro formalizzati (GLHO, Piani di zona) e si avvale di figure professionali di supporto e di assistenza all'autonomia della persona. - La scuola risponde alle difficoltà di apprendimento degli studenti attraverso la promozione di attività curricolari e extracurricolari. - La scuola organizza attività di potenziamento e di recupero sia per la Primaria che per la Secondaria di I grado. - La scuola favorisce la partecipazione degli studenti a gare e concorsi nazionali ( Gare di matematica Università Bocconi,olimpiadi di Debate, Bimboil ecc.).</p>	
---	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +  <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

### 3.4 - Continuità e orientamento

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
<p>- Sono previsti incontri tra gli insegnanti di ordini di scuola diversi per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi. - La scuola garantisce la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso: open day, visita degli ambienti e partecipazione ad attività appositamente predisposte, progetti didattici verticali secondo le linee illustrate da Avanguardie Educative, curricolo verticale e predisposizione congiunta di prove di ingresso. - La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni per tutte le classi con incontri, di durata annuale, con personale qualificato (psicologo orientatore) - La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso</p>	<p>- Si sta elaborando un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio dal 1° ciclo al 2° ciclo.</p>

<p>scolastico successivo attraverso: - incontri informativi, mediati dai docenti della scuola sec. di II grado, presso la scuola sia per alunni che per genitori; - visita degli alunni di classe terza presso gli Istituti di istruzione di II grado dell'indirizzo di orientamento. - La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un grado di scuola all'altro all'interno dell'Istituto Comprensivo ed ha avviato il monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine e grado di scuola all'altro degli alunni in uscita dal Comprensivo.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La scuola ha individuato chiaramente, e condiviso all'interno della comunità scolastica, l'azione educativa istituzionale. - La scuola rende noto alle famiglie e al territorio la mission e le priorità dell'Istituto attraverso incontri di condivisione e di pubblicizzazione degli stessi. - La scuola pianifica e realizza le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi con progetti curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa. - La scuola presenta una chiara divisione dei compiti o delle aree di attività tra i docenti con incarichi di responsabilità. - La scuola presenta una chiara divisione dei compiti o delle aree di attività tra il personale ATA. -Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola e c'è coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale). - La scuola mette in atto meccanismi e strumenti di controllo attraverso la somministrazione di questionari di autovalutazione al personale scolastico e di valutazione ad alunni e genitori.</p>	<p>- L'Istituto Comprensivo presenta realtà educative diverse che rendono difficile l'organizzazione della mission. -La scuola non fruisce ancora appieno degli strumenti più adeguati (spazi) per la realizzazione della propria azione educativa. - Pur essendoci una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra docenti con incarichi di responsabilità, il carico di lavoro, spesso, ricade ancora sulle stesse figure. - La scuola presenta una chiara divisione dei compiti o delle aree di attività tra il personale ATA, ma il carico di lavoro, spesso, ricade ancora sulle stesse figure.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'intera comunità scolastica ha individuato e condiviso la mission e le priorità dell'Istituto, che vengono rese note alle famiglie e al territorio attraverso incontri di condivisione e di pubblicizzazione delle stesse. Tutta la programmazione didattica e la progettualità curricolare ed extracurricolare converge nel raggiungimento dei suddetti obiettivi, che vengono costantemente monitorati con meccanismi e strumenti di controllo (somministrazione al personale scolastico e ad alunni e genitori di questionari per la rilevazione della proposta educativa). Anche la suddivisione dei compiti o delle aree di attività tra i docenti con incarichi di responsabilità e tra il personale ATA è finalizzata all'attuazione della progettualità di Istituto, sulla quale convergono tutte le spese e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale). Sarebbe auspicabile una maggiore suddivisione dei compiti in modo che il carico di lavoro non si concentrasse sulle</p>

stesse figure e sarebbero necessari strumenti più adeguati (spazi, dotazioni multimediali e no) per la realizzazione dell'offerta formativa.

### 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Vengono supportate le esigenze formative e di aggiornamento del personale docente e del personale ATA, focalizzandosi su curricolo e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche innovative, TIC, gestione amministrativa. - La scuola valorizza le risorse umane attraverso l'assegnazione di incarichi di responsabilità e di leadership condivisa e cercando di garantire il benessere delle stesse. - La scuola raccoglie, utilizza e valorizza il curriculum o le esperienze formative dei docenti. - I docenti formati disseminano le competenze acquisite.</p>	<p>Il numero delle risorse umane coinvolte nel processo di formazione, aggiornamento e di assegnazione degli incarichi di responsabilità andrebbe ancora maggiormente incrementato.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'aggiornamento del personale docente è in linea con le esigenze formative e punta su curricolo e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche innovative, TIC. Anche il personale ATA è costantemente coinvolto nei processi di formazione e di aggiornamento dei processi di gestione amministrativa. L'assegnazione di incarichi di responsabilità e di leadership condivisa, la valorizzazione dei curricula o delle esperienze formative dei docenti, oltre che un'attenzione particolare allo "stare bene insieme", valorizza le risorse umane. I docenti formati disseminano le competenze acquisite. Sarebbe auspicabile che le risorse umane coinvolte nel processo di formazione, aggiornamento e di assegnazione degli incarichi di responsabilità fossero maggiormente incrementate.</p>

### 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La scuola ha stipulato accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici e privati (Enti locali, Istituzioni scolastiche, Associazioni culturali e</p>	<p>Gli interventi dell'Amministrazione Comunale sono lenti e burocraticamente farraginosi. Non sono previste risorse economiche da destinare alla</p>

sportive), che si integrano con l'offerta formativa e migliorano le pratiche didattiche ed educative. - La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. - La collaborazione con soggetti esterni consente di ampliare l'offerta formativa e di soddisfare le esigenze della comunità. -Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso strumenti di rilevazione statistica e con le attività degli organi collegiali. - I genitori collaborano con la scuola per la realizzazione di interventi formativi facendosi promotori di attività collaterali e manifestazioni. - I genitori condividono alcuni documenti scolastici (Regolamento d'istituto, Patto di corresponsabilità) e li sottoscrivono. - La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (conferenze per il sostegno alla genitorialità, sportello d'ascolto etc. ). - La scuola utilizza strumenti cartacei e on-line (sito web, pagine social, registro elettronico) per la comunicazione con le famiglie. \_ Tutta l'attività viene costantemente pubblicizzata sulla stampa locale e attraverso i canali on-line (sito web. pagine social).

progettualità e alla realizzazione della stessa.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La componente genitori è particolarmente attiva e collaborativa. Si realizzano attività collaterali per migliorare e abbellire gli spazi della scuola e si promuovono manifestazioni (mercato di Natale e di primavera), finalizzate alla raccolta fondi. Anche i documenti scolastici (Regolamento d'istituto, Patto di corresponsabilità) sono consultati dalle famiglie, che li sottoscrivono. Viene promossa e organizzata una progettualità rivolta ai genitori (incontri sulle tematiche educative, conferenze per il sostegno alla genitorialità, sportello d'ascolto etc.). Gli strumenti cartacei (avvisi) e on-line (sito web, pagine social, registro elettronico) permettono di informare costantemente e tempestivamente le famiglie. Sarebbe auspicabile una maggiore partecipazione dell'Amministrazione Comunale, anche con uno snellimento burocratico e contributi economici da destinare alla progettualità e alla realizzazione della stessa.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

Percentuale dei livelli 1 e 2 nella scuola Primaria.

#### Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale degli alunni che si attestano ai livelli successivi al 1° e al 2° nelle prove standardizzate nazionali di matematica e italiano nella scuola Primaria.

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Ambiente di apprendimento

Consolidamento nella scuola secondaria di 1° grado e potenziamento nella scuola Primaria delle metodologie innovative e no.

##### 2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione del personale della scuola finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche

### RISULTATI A DISTANZA

#### Priorità

Monitorare gli esiti a distanza: monitorare il percorso scolastico dei nostri alunni

#### Traguardo

Definire un sistema di monitoraggio utile a valutare i risultati conseguiti alla fine dell'obbligo scolastico (II anno di scuola secondaria di II grado). Unitarietà del percorso formativo. Scelta del percorso del segmento scolastico di scuola superiore di II grado

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Continuità e orientamento

Attuare progetti di continuità finalizzati a dare unitarietà al proprio percorso formativo scolastico.

##### 2. Continuità e orientamento

Attuare progetti di orientamento attraverso un percorso di conoscenza del sé e consapevolezza delle proprie scelte di vita

##### 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare un sistema di monitoraggio che possa evidenziare l'esito scolastico degli alunni che hanno frequentato il nostro istituto comprensivo. Organizzare gruppi di lavoro.

##### 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione del personale della scuola finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola avendo come finalità ultima il successo formativo degli alunni, non può prescindere dall'analizzare gli esiti che gli stessi alunni raggiungono, siano essi relativi alle prove Nazionali, che ai risultati a distanza. La conoscenza dei risultati è utile per migliorare le proprie performance, portando a rivedere l'azione didattica. E' di fondamentale importanza, quindi, utilizzarle i risultati

della ricerca educativa-didattica per stimolare la motivazione e l'interesse degli alunni. Il nostro istituto ritiene che l'aggiornamento dei docenti sia strategico in quanto avrebbe una ricaduta positiva sull'insegnamento/apprendimento degli alunni, nel breve-medio-lungo periodo.